

Progettato
Luglio 2010
Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
Concluso
Responsabile progetti ospedalieri
Dr. Annoni

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
Euro 500,00

Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Liridon è un ragazzo, kosovaro di etnia albanese, di 20 anni affetto da una grave patologia cardiaca. Il suo caso ci è stato sottoposto, all'inizio del 2010, dal CIMIC, cellula sanitaria dell'esercito italiano di stanza a Peja. Il ragazzo era già stato ricoverato in Sicilia, a Palermo, ma i medici, dopo aver effettuato indagini di approfondimento tramite cateterismo cardiaco, hanno diagnosticato la sua inoperabilità. Nonostante l'esito infausto del ricovero i militari ci hanno chiesto di far visionare la documentazione sanitaria rilasciata dai medici siciliani al nostro cardiologo e cardio chirurgo per avere un ulteriore parere.

Abbiamo quindi sottoposto il caso ai nostri medici che non hanno potuto fare altro che confermare la diagnosi dei colleghi. Non contenti abbiamo inviato i documenti sanitari di Liridon al dr. Fregiola primario di cardio pediatria dell'ospedale San Donato dal quale abbiamo avuto una ulteriore conferma dell'inoperabilità del ragazzo. La cosa ci ha addolorato moltissimo ma non abbiamo potuto fare altro che dare il triste responso sia ai militari del CIMIC che alla famiglia offrendoci comunque di seguire Liridon inserendolo nei nostri futuri screening sanitari in Kosovo.

Aggiornamento luglio 2010: Liridon è stato convocato per un controllo cardiologico nell'ambito dello screening sanitario organizzato presso la nostra sede di Mitrovica. Il Dr. Annoni ha visitato il ragazzo e ha purtroppo confermato, ancora una volta, le precedenti diagnosi. Il cardiologo ha parlato a lungo con la mamma di Liridon spiegando la situazione. E' stato veramente pesante sia per il medico che per noi affrontare la disperazione controllata di questa. Durante il colloquio Liridon non era presente e la mamma ci ha pregato di non dire nulla al ragazzo rispetto alla sua situazione sanitaria.

Aggiornamento 01/04/ 2011: siamo stati contattati dalla mamma di Liridon perché tramite un cardiologo di Pristina è riuscita ad ottenere il finanziamento, dal Ministero della Salute del Kosovo, per le spese di ricovero di suo figlio presso l'ospedale San Donato di Milano. La signora ha chiesto se potevamo sostenerla rispetto all'accoglienza, l'accompagnamento e l'alloggio tutte le altre spese, viaggio, vitto ecc. sarebbero state a suo carico. Ci è venuto naturale chiederci come il Ministero sia riuscito a trovare le risorse per finanziare, per ben due volte (le spese del primo ricovero in Sicilia sono state sempre sostenute dal Ministero della Salute) con un cospicuo stanziamento di fondi un caso sanitario come quello di Liridon con un destino, purtroppo, segnato. D'altro canto mettendoci nei panni dei genitori è naturale che non ci si rassegni alla condanna del proprio figlio. Quindi diamo la nostra disponibilità ad assistere Liridon e la mamma durante la loro permanenza in Italia.

Aggiornamento 04/04/ 2011: Liridon e la mamma sono giunti in Italia e sono stati accolti dai volontari ASVI e accompagnati presso la casa accoglienza in attesa del ricovero del ragazzo. Liridon è stato sottoposto a cateterismo cardiaco e purtroppo la diagnosi negativa è stata confermata. La mamma era molto arrabbiata con il medico di Pristina che le aveva dato false speranze. Non ha comunque voluto dire al figlio nulla della diagnosi, noi continueremo, per quanto nelle nostre possibilità a seguire Liridon.

Aggiornamento dicembre 2011: Liridon si è trasferito in Francia, pare abbia raggiunto dei parenti. Abbiamo parlato con la mamma che ci ha detto che le sue condizioni di salute sono stazionarie. Alla luce di quanto sopra ASVI ritiene concluso il percorso con Liridon nella convinzione di avere fatto quanto nelle proprie possibilità sia umanamente che clinicamente per supportare il ragazzo e la sua famiglia.

